



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 170 del 11/12/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 10 novembre 2014, n. 363

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Articolo 7 - Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante allo strumento urbanistico - ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - per la realizzazione di un piano interrato ad uso deposito di materiali incombustibili". Autorità procedente: Comune di Grumo Appula.

L'anno 2014, addì 10 del mese di Novembre, presso la sede dell'Area "Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA), sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "VAS";

il Dirigente
del Servizio Ecologia

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualficazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle

OO.PP.”;

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell’Area “Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle OO.PP.”, Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio “Ecologia”;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area “Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione” n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l’assetto organizzativo degli uffici afferenti all’Area “Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle OO.PP.” della Regione Puglia, con particolare riferimento all’istituzione dell’ Ufficio “VAS”;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica” e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con il Dirigente ad interim del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Premesso che:

il Comune di Grumo Appula, in data 23/05/2014 accedeva, tramite le credenziali di autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa, alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del r.r. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale (indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it> sezione “VAS-Servizi online”), la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico comunale denominato “Variante allo strumento urbanistico - ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - per la realizzazione di un piano interrato ad uso deposito di materiali incombustibili”:

a) Nota prot. 1474 del 30/01/2014, a firma del Responsabile comunale del settore tecnico, Ing. Colasuonno, del Comune di Grumo Appula, disussistenza dei prerequisiti della conferenza di servizi in seduta pubblica ex art. 8 del DPR 160/2010, quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;

b) Nota n. 6288 del 15/5/2014, a firma del Responsabile comunale del settore tecnico, Ing. Colasuonno, di attestazione relativa all’applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;

c) Elaborati di piano di seguito elencati:

a. Tavv. 1-4

b. Relazione tecnica illustrativa

c. Rilievo fotografico

d. Parere Igienico Sanitario ASL

e. Procura Speciale

f. Business Plain CARWASH

g. Nota chiarificativa denominazione

h. Procura Speciale

i. Diritti Variante Urbanistica

nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Grumo Appula, in qualità di autorità procedente, provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, in particolare il punto viii lettera a) dell'art. 7, comma 2;

in data 23/05/2014 la Regione Puglia - Servizio Ecologia:

- provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del r.r. 44/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo

<http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "VAS-Servizi online");

- inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089/4916 con cui si comunicava al Comune di Grumo Appula la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;

in data 19/6/2014 la Regione Puglia - Servizio Ecologia, con nota prot. AOO_089 /5834, comunicava, tra gli altri, al Comune di Grumo Appula l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014;

la predetta nota prot.AOO_089/5834 veniva trasmessa anche ai Servizi regionali "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n.12 del 14/01/2014.

con nota prot. n. 9829 del 1/8/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/7637 del 21/8/2014, il RUP del SUAP, ing. C. Colasuonno, del Comune di Grumo Appula, convocava la Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 inerente l'oggetto per il giorno 15/9/2014;

con nota prot. n. AOO_089/7789 del 4/9/2014, questo Ufficio chiedeva al Comune di Grumo Appula di fornire alcuni chiarimenti, in quanto dalla documentazione fornita non consentiva di poter evincere con chiarezza quanto attestato in merito alla specifica condizione relativa "diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici", atteso che la variante in oggetto sebbene comporti la sottrazione di aree destinate alla viabilità di piano, allo stesso tempo prevede una ulteriore viabilità da attuarsi, senza che venga specificato quanto quest'ultima incida nel calcolo generale relativo agli spazi pubblici.

con nota prot. n. 44854 del 15/9/2014, acquisita al prot. AOO_089/8070 del 17/9/2014, l'ing. M. Martinelli, RUP del SUAP associato al "Sistema Murgiano", trasmetteva:

1. verbale dei lavori della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 inerente l'oggetto, con aggiornamento al giorno 9/10/2014;

2. nota prot. 1474 del 30/01/2014 già trasmessa, a firma del Responsabile comunale del settore tecnico, Ing. Colasuonno, del Comune di Grumo Appula, di sussistenza dei prerequisiti della conferenza di servizi in seduta pubblica ex art. 8 del DPR 160/2010, quale formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;

con nota prot. n. 50651 del 9/10/2014, acquisita al prot. AOO_089/8981 del 10/10/2014, il RUP, ing. M. Martinelli, del SUAP Associato al Sistema Murgiano trasmetteva:

1. verbale della Conferenza di Servizi del 9/10/2014 in cui s'aggiornavano i lavori della Conferenza di servizi al giorno 11/11/2014;

2. documentazione scritto-grafica e fotografica integrativa del settore tecnico, del Comune di Grumo Appula acquisita in Conferenza.

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Grumo Appula;

- l'Autorità competente in sede regionale è il Servizio Ecologia - Ufficio "VAS" della Regione Puglia (l.r. 44/2012 e ss.mm.ii.);

PRESO ATTO:

- di quanto attestato dall'autorità precedente con la richiamata nota n. 6288 del 15/5/2014, a firma del Responsabile del settore tecnico, Ing. Colasuonno, del Comune di Grumo Appula, in cui si riporta:
 - "...l'intervento di che trattasi in variante al PdF, non comporta modifiche al piano urbanistico generale tali da determinare incremento del dimensionamento insediativo globale degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura, non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi,
 - attesta ai sensi dell'art. 7 - comma 7.4 - del Regolamento Regionale n. 18/2013, la sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS per la succitata realizzazione di un piano interrato ad uso deposito di materiali incombustibili in un area di pertinenza del locale artigianale, in quanto ricadente nella casistica dell'art. 7 - comma 7.2 lett. a) punto VIII del Regolamento Regionale n. 18/2013;
 - delle integrazioni presentate dal RUP, ing. M. Martinelli, del SUAP Associato al Sistema Murgiano con nota prot. n. 50651 del 9/10/2014;

VERIFICATA la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al citato articolo 7, comma 2, lettera a), punto VIII, del Regolamento regionale in parola, sulla base delle risultanze istruttorie di seguito riportate:

Sono state verificate le seguenti condizioni, di cui al citato Regolamento:

1. il piano urbanistico comunale deve consistere in una modifica ai piani urbanistici comunali generali;
2. la modifica non deve comportare:
 - a. incremento del dimensionamento insediativo globale;
 - b. incremento degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto;
 - c. incremento dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale);
 - d. una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi
3. la modifica non deve non trasformare in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali).

In particolare:

A. sulla base delle informazioni riportate "Parere SUAP", si evince che:

- a. "l'intervento in oggetto è in variante al vigente strumento urbanistico (PdF)...
- b. attiene all'ampliamento di un manufatto artigianale già esistente e legittimato in virtù di condoni edilizi mediante la realizzazione di un locale deposito interrato su spazio libero ...
- c. localizzato in zona omogenea classificata secondo il vigente PdF come "viabilità di piano" in cui non sono consentite trasformazioni edilizie ...
- d. non altrimenti localizzabile in quanto intervento privo di autonomia funzionale, per cui sussiste la condizione di aree insufficienti rispetto al progetto presentato...
- e. la viabilità di piano secondo il vigente PdF... è di fatto superata dalla nuova viabilità in progetto da parte della Provincia di Bari in accordo con il comune di Grumo Appula inserita nella programmazione delle opere pubbliche comunali 2013-2015"

B. sulla base delle informazioni riportate "Relazione tecnica", si evince che:

- a. L'area interessata del fabbricato risulta individuata nel catasto del Comune di Grumo Appula sul foglio 6 particella 287 sub/3 Categoria C/3, composta da un piano terra e pertinenza scoperta...
- b. Il suolo su cui ricade l'area di sedime del fabbricato in oggetto, ... nel vigente P.d.F ricade in zona omogenea "F - servizi per la residenza"

c. “Le opere previste in progetto, riguardano la realizzazione di un vano interrato ad uso deposito di materiali incombustibili a servizio del locale artigianale, dove si svolge l’attività di Riparazione, Assistenza e vendita Pneumatici” ...

d. Il piano interrato a realizzarsi ha una superficie pari a circa 129,95 mq netti”

C. in riferimento alla dotazione di spazi pubblici, si riporta quanto riportato nel verbale della Conferenza di Servizi del 9/10/2014, a nome del responsabile del Settore tecnico, Ing. Colasuonno, “l’intervento proposto interessa una minima porzione di viabilità di P. d. F. che non ha più interesse urbanistico per il comune in quanto è già in fase di attuazione la realizzazione di un’altra viabilità alternativa. Inoltre lo schema di P.U.G. adottato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 182 del 1/8/2014 non conferma il tracciato nella sede attuale in quanto compromessa da pre-edificazioni esistenti”. Tale dichiarazione fa riferimento anche agli allegati cartografici allegati al verbale in cui si visualizza la citata “viabilità alternativa” ossia il tratto della S.P. di collegamento tra la S.P. 1 (Grumo-Toritto) e la S. P. 72 (Grumo-Cassano) di cui all’Accordo di Programma ai sensi del D. Lgs. 267/2000, proposto con DGC n. 194 del 18/5/2007 e sottoscritta in data 21/5/2007.

RITENUTO, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all’articolo 7, comma 2, lettera a), punto VIII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato “Variante allo strumento urbanistico - ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - per la realizzazione di un piano interrato ad uso deposito di materiali incombustibili”, demandando all’amministrazione comunale di Grumo Appula, in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell’ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all’art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;
- non esonera l’autorità procedente e/o il proponente dall’acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l’applicazione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare che sussistono le condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a), punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, che sono assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato "Variante allo strumento urbanistico - ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - per la realizzazione di un piano interrato ad uso deposito di materiali incombustibili";
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di poterne rendere gli esiti nell'ambito della CdS SUAP art. 8 DPR 160/2010, aggiornata al giorno 11/11/2014;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - si riferisce esclusivamente alla verifica a campione circa la sussistenza delle condizioni di esclusione nell'ambito delle procedure di registrazione dei piani urbanistici esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013;
 - non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- di notificare il presente provvedimento all' Autorità procedente - Comune di Grumo Appula, a cura dell'Ufficio "VAS";
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto del Territorio";
 - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ fasciate:
 - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>;
 - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "VAS-Servizi online"), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli
